

Riunione CNPISA

Videoconferenza, 11 Dicembre 2020



F. Torelli

- Vigilanza e squadre di emergenza: operatività in tempo di COVID-19.
- Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.

Vigilanza e squadre di emergenza: operatività in tempo di COVID-19.

L'attività di vigilanza sull'osservanza di ogni regola di prevenzione e protezione, assume fondamentale importanza per la sicurezza sul lavoro, anche nell'ambito dell'applicazione dei protocolli condivisi anti-contagio. Spesso nel contesto dell'attuale pandemia si sottintende erroneamente che la funzione di vigilanza è da attribuire al «Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione», poiché il termine *verifica* in esso contenuto è teoricamente affine a concetti come *vigilanza* e *controllo*. In realtà, il «Comitato» non compie attività di vigilanza operativa in quanto la «verifica» non può essere intesa come «vigilanza».

Vigilanza e squadre di emergenza: operatività in tempo di COVID-19.

«In effetti la funzione di vigilanza è del tutto estranea alla logica della partecipazione, laddove la nozione di "verifica" indica invece in maniera chiara l'intento delle parti firmatarie: assoggettare il Protocollo Aziendale a momenti di analisi partecipata, nei quali appunto "verificare" se le regole previste hanno dato buona prova di sé, se sono compatibili con l'organizzazione e con il suo funzionamento, se sono adeguate rispetto all'andamento del fenomeno pandemico, e così via.»

Vigilanza e squadre di emergenza: operatività in tempo di COVID-19.

Il sistema aziendale di vigilanza sulle regole per la sicurezza dei lavoratori che **DEVE** essere presente in ogni struttura dell'Ente (insito nell'organigramma della sicurezza riferibile al Dlgs 81/08, rif. Dirigenti e Preposti), **DEVE** certamente operare per le regole anti-contagio come per ogni altra regola di prevenzione.

Il concetto di vigilanza è un concetto "poco chiaro" nelle nostre strutture, pertanto spesso applicato in modo incoerente ai dettami della Legge, ciò determina confusione nel sistema prevenzionistico ed in quello lavorativo spingendo a creare organi di vigilanza ulteriori, del tutto inutili ed al di fuori di ogni schema normativo.

E' quindi **ASSOLUTAMENTE NECESSARIO** verificare la reale esistenza e l'efficacia dei sistemi di vigilanza all'interno delle nostre strutture, ovvero l'adeguatezza degli organigrammi della sicurezza.

Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.

Da un sondaggio condotto recentemente con la collaborazione dei colleghi RLS appartenenti alle diverse strutture del nostro Ente, sono stati raccolti alcuni dati di tipo oggettivo allo scopo di definire una visione d'insieme degli effetti della pandemia da SarsCOV 2 sui lavoratori afferenti alle nostre strutture (numero e tipologia di contagi e contatti stretti tracciati) e di tipo soggettivo al fine di verificare il coinvolgimento dei RLS quali parti attive nei «Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione», relativamente all'efficacia delle comunicazione ed all'efficienza del sistema di verifica e controllo. I dati sono stati raccolti e presentati in occasione di una riunione nazionale delle RSU svolta lo scorso 18 novembre 2020, e vengono tenuti costantemente aggiornati (4/12/2020 data ultimo aggiornamento).

Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.

Nel sondaggio è stato raccolto anche il dato relativo alla percentuale di lavoro agile concesso all'interno della struttura (in varie modalità), elemento importante che contribuisce notevolmente al contenimento della diffusione dei contagi. I dati raccolti che corrispondono all'**85%** delle strutture INFN, sono riferibili ad informazioni riconducibili alle conoscenze dirette dei RLS, oppure a comunicazioni rese, disponibili.

Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.

SONDAGGIO RLS 18/11/2020 (Agg. 10/12/2020)

N	STRUTTURA INFN	Contagi in struttura accertati		Contagi durante lavoro	Contatti stretti tracciati all'interno della struttura	% Lavoro agile concesso
		Dip.	Est.			
1	Pisa	4	0	0	Non noti	±60%
2	Pavia	1	0	0	Non noti	±50%
3	Trieste	4	1	2	0	±50%
4	LNS	3	2(3?)	0	Si, in numero elevato	±50%
5	LNGS	3	2	0	7	±60%
6	Catania	0	1	0	0	100% (modalità diverse)
7	Bari	1	2	0	4	±63%
8	Genova	1 nella 1ª fase 0 nella 2ª fase	0	0	N.V. x mancanza casi di riferimento (2ª fase)	>95%
9	Ferrara	2	1	0	2	100%
10	Lecce	0	0	0	0	±60%
11	Perugia	1	0	0	0	±60%
12	TIFPA Trento	1	1	0	1	100%
13	AC	5	0	0	0	100%
14	Cagliari	0	0	0	0	100%
15	Padova	3	2	0	2	25%
16	LNL	8	0	0	0	30%
17	LNF	12	3	0	14	20÷70%
18	Milano	0	0	0	0	±80%
19	Milano B.	1	0	0	?	±80%
20	CNAF	1	0	0	?	40÷60%
21	Firenze	4	0	0	?	?
22	Bologna	3	2	0	5	50%
23	Torino	2	0?	0	7	70%

Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.

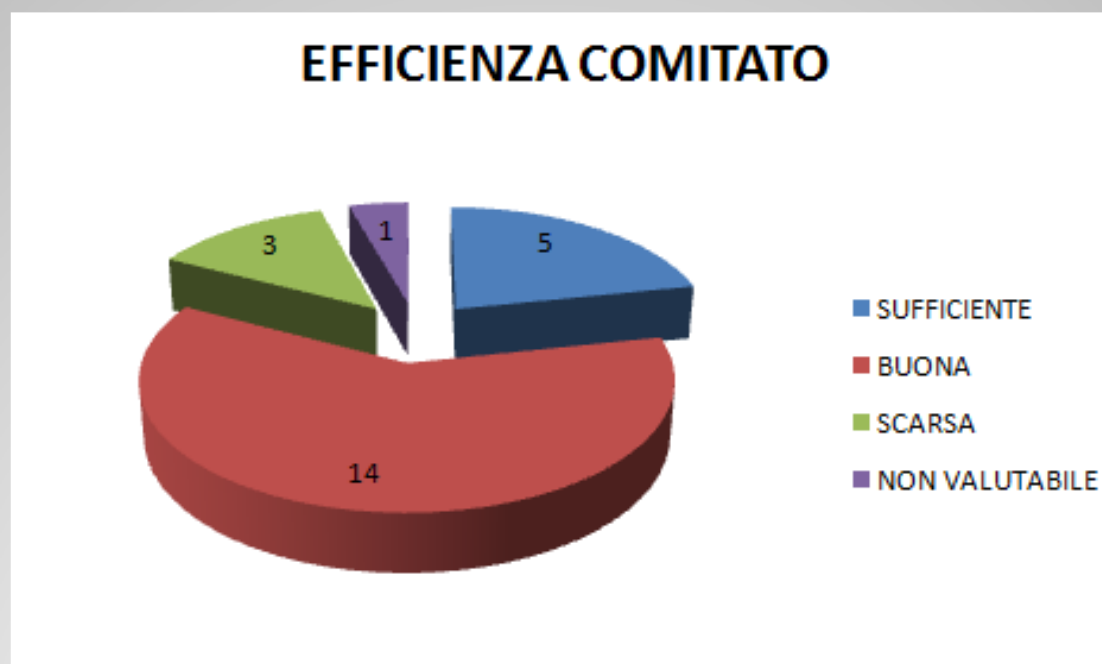
Dalla tabella dei dati raccolti, si evince prevalentemente che:

- i LNF hanno avuto più contagi in assoluto rispetto alle altre strutture (dato poco significativo in assoluto, trattandosi della realtà più grande dell'INFN);
- la sezione di Trieste risulta essere sostanzialmente la struttura dell'Ente che ha subito maggiore pregiudizio dalla pandemia rispetto alle altre (non in termini assolutistici di contagi, ma per aver avuto due casi di contagio riferibili a trasmissioni interne alla struttura);
- le percentuali di lavoro agile concesso (nelle varie modalità organizzative) si attestano mediamente oltre il 50%.

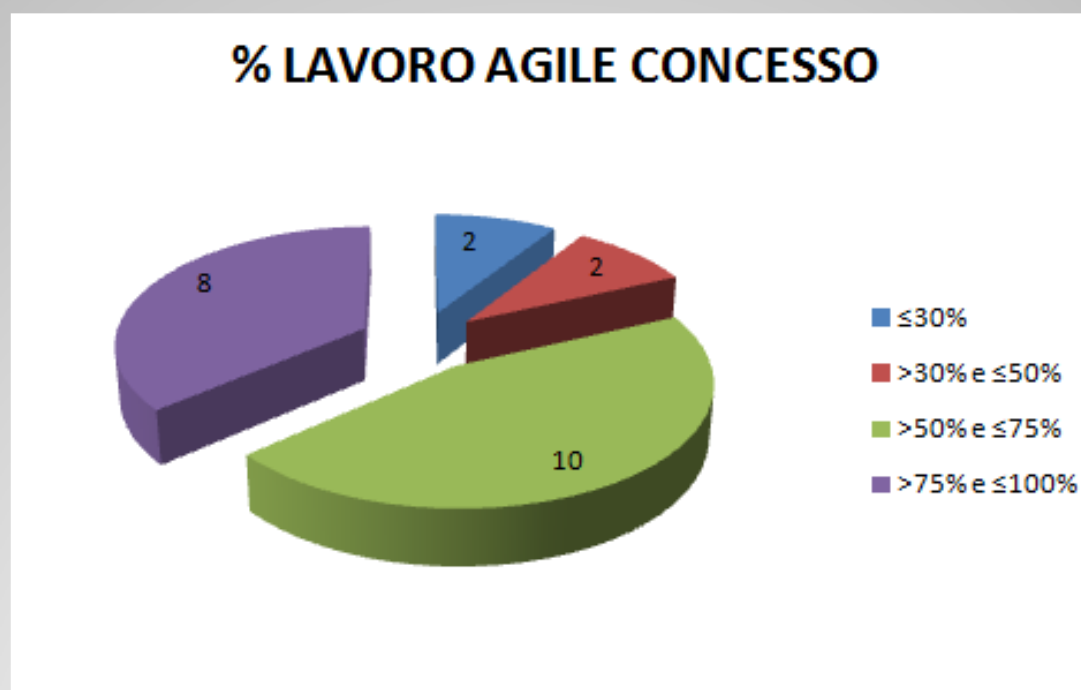
Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.



Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.



Dati strutture INFN riferiti alla pandemia da SARS Cov-2: risultati sondaggio RLS.



Grazie per l'attenzione!